

Boom di iscrizioni all'ICMA: "La nuova formula funziona"

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2016



C'è grande soddisfazione ai vertici dell'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni per l'esito della campagna per le iscrizioni al primo anno di corso, che ha centrato l'obiettivo prefissato dei venticinque nuovi studenti. «L'incremento nel numero delle matricole – spiega la direttrice Minnie Ferrara – è dovuto principalmente alla nuova formula e a una rinnovata offerta didattica, che comprende ad esempio i **corsi di doppiaggio, di documentario, e molti workshop, e forse anche al fatto di avere riportato il cinema e l'audiovisivo al centro dell'interesse della scuola**».

All'interno del piano di studi infatti sono state inserite anche una serie di proiezioni, commentate da uno o più docenti, di film imprescindibili per conoscere la storia del cinema, insieme a titoli contemporanei e opere di cinematografie straniere. Il primo appuntamento è con *Fuocoammare*, il film di Gianfranco Rosi scelto per rappresentare l'Italia agli Oscar.

I nuovi iscritti, che arrivano in maggioranza dal territorio, quindi dalle province di Varese e Milano, ma anche dal Piemonte, dal Veneto e dalla Svizzera, sono pressoché ugualmente divisi tra i due indirizzi. «Sono molto contenta dell'equilibrio tra gli iscritti a regia e gli iscritti a recitazione – il commento della direttrice – il primo anno avranno una parte di didattica in comune, ma anche delle esercitazioni specifiche per ogni indirizzo, nelle quali capiterà però di doversi scambiare i ruoli, come potrebbe succedere in futuro su un set».

All'interno dei due percorsi si notano invece preferenze diverse a seconda del genere: se a prevalere tra coloro che sognano un futuro dietro la macchina da presa sono i ragazzi, le potenziali attrici superano

decisamente in numero i colleghi maschi. Le selezioni per scegliere i nuovi iscritti non sono state facili. **«Sono rimasta colpita dall'alto livello dei candidati che ho incontrato per i colloqui** –prosegue Minnie Ferrara– ho visto in loro motivazione, determinazione e passione, unite al desiderio di entrare presto nel mondo del lavoro, sporcandosi le mani». **Il nuovo anno accademico, il nono, prenderà il via ufficialmente lunedì 17 ottobre.** Prima dell'inizio delle lezioni gli studenti di tutti e tre gli anni si ritroveranno in aula magna per un saluto della direttrice, poi si smisteranno nelle aule per iniziare il loro percorso di studi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it